

# MiTo, Regio esaurito per l'inaugurazione Appendino e Sala "Uniti per il festival"

**S**ONO state le note di Debussy ad alzare il sipario sulla decima edizione di Mito Settembre Musica ieri sera al Teatro Regio. Tutto esaurito per ascoltare Gianandrea Noseda sul podio della London Symphony Orchestra. Prima della musica c'era stato spazio per le parole tra i 400 invitati al cocktail che si è tenuto dalle 19,30 nel Foyer del Toro: 200 erano ospiti del Festival, 200 gli invitati di Intesa Sanpaolo che è partner del festival. A fare gli onori di casa la sindaca Chiara Appendino con tutta la giunta pentastellata. Da Milano sono arrivati il sindaco Giuseppe Sala, l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno (che ha definito Mito «manifestazione straordinaria: non c'è conflitto tra noi e Torino») e Anna

Gastel (nipote di Luchino Visconti) neo presidente di MiTo. Tra una quiche di zucchine e Brie e una mousse di tonno il direttore artistico Nicola Campogrande ha chiacchierato ano con due ex assessori alla Cultura torinesi, Fiorenzo Alfieri e Marziano Marzano, Nelle primme file pure l'assessore alla Cultura della Regione Piemonte Antonella Parigi e poi ancora l'ex primo cittadino Piero Fassino e la presidente del Museo Egizio Evelina Christillin. C'era anche il compositore greco Nikos Christodoulou, lui che ha trascritto per orchestra le note di Debussy che hanno aperto il festival. Ma l'attenzione, prima dell'inizio dell'incontro era tutto concentrato, sull'incontro (molto cordiale al dià delle

formalità) tra i neo sindaci Appendino e Sala. Per l'esponente 5 Stelle «ci sono margini per rafforzare MiTo. Ci troveremo insieme e ne parleremo». «Torino e Milano - ha sottolineato Sala - sono due città con opportunità simili e rappresentano una grande asse del Nord Ovest. Serve grande sinergia».

(s.fra, mcg.)



Il sindaco di Milano Giuseppe Sala e la collega torinese Chiara Appendino ieri per la prima di "MiTo"



Peso: 40%